

# Genocidio israelo-statunitense a Gaza. 557° giorno. 29° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Bombardamenti contro case e tende. MSF: Israele sta conducendo una guerra e una pulizia etnica contro la vita a Gaza

[infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-557-giorno-29-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-bombardamenti-contro-case-e-tende-msf-israele-sta-conducendo-una-guerra-e-una-pulizia-e](https://infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-557-giorno-29-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-bombardamenti-contro-case-e-tende-msf-israele-sta-conducendo-una-guerra-e-una-pulizia-e)

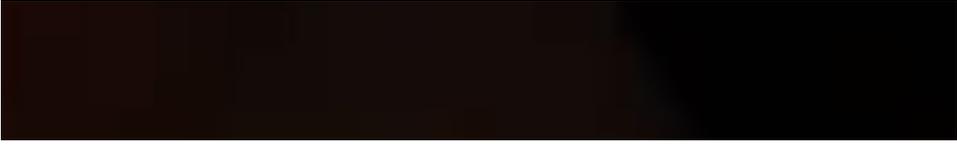
15 aprile 2025





الدفاع المدني

CIVIL DEFENSE



Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 29° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente e militarmente dagli Stati Uniti. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.

Secondo fonti locali, le forze di occupazione israeliane hanno fatto saltare in aria edifici residenziali a nord di **Rafah**, nella **Striscia di Gaza meridionale**, e hanno bombardato il quartiere di Al-Nasr.

**L'intera popolazione della città è stata sgomberata** con la forza dall'invasione militare israeliana in corso nella provincia e dalla ripresa del genocidio, il mese scorso.

Questa notte, diversi civili feriti sono arrivati all'ospedale Nasser in seguito al bombardamento israeliano di una casa a **Khan Younis**.

Durante la notte, nel **nord della Striscia di Gaza**, il bombardamento israeliano delle tende degli sfollati, nel progetto Beit Lahiya, ha provocato due morti e diversi feriti.

Un palestinese è stato ucciso e diversi altri feriti a seguito del bombardamento di una casa nel quartiere Sheikh Radwan, a nord della **città di Gaza**.

Nella notte, le forze di occupazione israeliane hanno sparato con intensità dagli elicotteri direttamente sulle case di al-Shuja'iyya, nella parte orientale della **città di Gaza**.

Sempre questa notte, diverse persone sono state uccise e altre sono rimaste ferite in un bombardamento nei pressi dell'incrocio Abdul-Aal, nella **città di Gaza**.

**MSF: Israele sta conducendo una guerra e una pulizia etnica contro la vita a Gaza.**

Medici Senza Frontiere (MSF) ha affermato che Israele sta attuando una pulizia etnica contro ogni aspetto della vita nella Striscia di Gaza, sottolineando che l'odore di morte è ovunque, poiché la dottrina militare israeliana si basa sul principio della ritorsione indiscriminata e cieca.

Secondo il sito web ufficiale dell'organizzazione, la dichiarazione è stata rilasciata domenica sera dal responsabile dell'ufficio stampa regionale di MSF, Inas Abu Khalaf, in risposta all'attacco missilistico israeliano che ha colpito l'Ospedale battista ad est della città di Gaza, domenica mattina presto.

Abu Khalaf ha sottolineato che non vi è alcuna giustificazione per gli attacchi indiscriminati contro gli ospedali, la cui protezione è garantita dal diritto internazionale umanitario.

Ha affermato che Israele sta violando tutti gli standard etici e umanitari, descrivendo ciò che sta accadendo come una “guerra contro tutti gli aspetti della vita nella Striscia di Gaza”, soprattutto con la continua chiusura dei valichi di frontiera dal 2 marzo.

Diciotto mesi dopo l’aggressione, Israele ha ripreso a bombardare l’Ospedale Battista, prendendo di mira l’accettazione e il pronto soccorso con due missili, mettendo completamente fuori servizio l’ospedale, e costringendo pazienti e feriti a dormire nelle strade circostanti in cerca di un posto sicuro.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>



# Genocidio israelo-statunitense a Gaza. 556° giorno. 28° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Uccisa l'artista gazawi Dina Zu'rub. Sfollamenti forzati da Khan Yunis

[infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-556-giorno-28-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-uccisa-lartista-gazawi-dina-zurub-sfollamenti-forzati-da-khan-yunis](https://infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-556-giorno-28-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-uccisa-lartista-gazawi-dina-zurub-sfollamenti-forzati-da-khan-yunis)

14 aprile 2025

Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 28° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente e militarmente dagli Stati Uniti, lanciando decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria in tutto il territorio, prendendo di mira case e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.

Oggi è una mattina di sangue per la cittadina di Khuza'a, nella Striscia di Gaza meridionale, dove è stata appena confermata la morte di cinque palestinesi in seguito a un attacco aereo israeliano su un'abitazione.

Ieri sera, le forze di occupazione israeliane hanno ucciso l'artista palestinese Dina Zu'rub, 22 anni, in un attacco aereo su un rifugio di legno a ovest di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza meridionale.

## Sfollamenti forzati da Khan Yunis.

Domenica sera, centinaia di residenti palestinesi sono stati sfollati forzatamente dalle zone meridionali di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza meridionale, dopo che l'esercito israeliano ha emesso nuovi avvisi di evacuazione in vista dei previsti bombardamenti aerei.

In una dichiarazione pubblicata sulla piattaforma social X, Avichay Adraee, portavoce dell'esercito israeliano, ha diramato quello che ha definito un "ultimo avvertimento" ai residenti di diversi quartieri di Khan Yunis.

Le aree citate includono Qizan al-Najjar, Qizan Abu Rashwan, al-Salam, al-Manara, al-Qurein, Ma'an, al-Batin al-Samin, Jourat al-Lout, al-Fukhari e alcune zone del sud di Bani Suheila. Ai residenti è stato ordinato di trasferirsi immediatamente nelle zone di "rifugio" designate nell'area di Al-Mawasi, a ovest di Khan Yunis. Tuttavia, si sa che anche le zone di rifugio sono attaccate...

Gli avvertimenti giungono nel contesto delle operazioni militari in corso volte a ridisegnare la realtà geografica e strategica sul terreno a Gaza.

## La Striscia di Gaza divisa e frammentata.

All'inizio di questo mese, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha annunciato l'istituzione di quello che è stato definito "Corridoio Filadelfia 2" o "Asse Morag", una zona cuscinetto militare destinata a interrompere il collegamento tra Khan Yunis e la città di Rafah, a sud. Questa zona segue il Corridoio Salah al-Din (Corridoio Filadelfia) precedentemente imposto lungo il confine tra Gaza e l'Egitto.

Sabato, l'esercito israeliano ha dichiarato di aver completato il controllo di questo asse e di aver completamente circondato la città di Rafah. In una dichiarazione ufficiale, l'esercito ha affermato che "le forze della Divisione 36 hanno completato il corridoio Morag che separa i battaglioni di Rafah e Khan Yunis", riferendosi alle unità della resistenza palestinese.

Se pienamente istituito, il nuovo "Asse Morag" porterebbe l'area totale delle zone cuscinetto dichiarate da Israele a circa 74 chilometri quadrati, circa il 20% della superficie totale di Gaza, che si estende per 360 chilometri quadrati.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

Gaza-InfoPal.

Video 1: [IMG\\_5601.mp4](#)

Video 2: [IMG\\_5660.mp4](#)

Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 27° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente e militarmente dagli Stati Uniti, lanciando decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria in tutto il territorio, prendendo di mira case e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di sterminio contro la popolazione civile di Gaza.

Tra sabato sera e domenica, l'esercito di occupazione israeliano ha continuato a compiere attacchi mortali in diverse aree della Striscia di Gaza, uccidendo e ferendo decine di civili.

Almeno 35 cittadini, tra cui sei fratelli, sono stati uccisi negli attacchi israeliani a Gaza, dall'alba di domenica.

### **Attacco all'ospedale battista.**

La mattina della Domenica delle Palme, all'inizio della Settimana Santa, Israele ha lanciato attacchi contro l'Ospedale della Chiesa Battista di Gaza, Al-Ahli, distruggendo l'ultima struttura parzialmente operativa rimasta e prendendo di mira anche la restante presenza cristiana palestinese nell'enclave. Aerei militari israeliani hanno bombardato l'ospedale arabo al-Ahli intorno a mezzanotte, ora locale, rendendo inoperativo l'ultimo ospedale funzionante nel nord della Striscia di Gaza. Gli attacchi hanno anche lasciato pazienti in condizioni critiche per strada, con almeno tre deceduti dopo un'evacuazione frettolosa.

Un giornalista locale, che lavorava in ospedale, ha affermato che l'esercito di occupazione israeliano aveva telefonato a un medico che operava al pronto soccorso e gli aveva ordinato

l'immediata evacuazione dell'ospedale.

L'esercito israeliano ha usato la sua solita giustificazione per mettere fuori servizio l'ultimo ospedale funzionante nel nord di Gaza, sostenendo che contenesse un "centro di comando e controllo utilizzato da Hamas".

L'ospedale al-Ahli è uno dei 36 ospedali bombardati e incendiati dall'esercito israeliano dall'inizio della guerra genocida contro Gaza.

L'ufficio stampa governativo di Gaza (GMO) ha affermato che l'occupazione israeliana ha commesso un nuovo orribile crimine bombardando l'ospedale al-Ahli della Gaza, che ospitava centinaia di pazienti.

"L'ospedale, che comprende diversi reparti specializzati, stava assistendo centinaia di pazienti, feriti, personale medico e operatori sanitari, al momento dell'attacco. L'ospedale fornisce assistenza sanitaria a oltre un milione di palestinesi nelle province di Gaza e del nord di Gaza, nel pieno del collasso quasi totale del sistema sanitario a causa del genocidio, del blocco e dei bombardamenti incessanti", ha aggiunto il GMO. Il movimento di Hamas, da parte sua, ha condannato il bombardamento dell'ospedale al-Ahli da parte dell'esercito israeliano: "Questo crimine orribile sottolinea che abbiamo a che fare con un'organizzazione criminale canaglia che viola palesemente le leggi, i regolamenti e le norme umanitarie, operando sotto la copertura e la complicità degli statunitensi e senza alcuna responsabilità internazionale", ha dichiarato Hamas domenica in una dichiarazione.

Il video qui sotto mostra la distruzione della chiesa affiliata all'ospedale.

Israele ha deliberatamente attaccato l'ospedale Al-Ahli, domenica mattina, nel centro della città di Gaza, rendendolo inagibile: i feriti, compresi bambini, continuano ad arrivare nella struttura a seguito dei bombardamenti, ma non possono essere curati.

Poco dopo il bombardamento dell'ospedale – l'unica struttura funzionante a Gaza – Israele ha intensificato i suoi attacchi in

tutta la Striscia, uccidendo 35 palestinesi e ferendone a decine, dall'alba di oggi.

Un uomo e sua moglie sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano nella città di Abasan al-Jadida, a est di Khan Yunis, nella striscia di Gaza meridionale.

Un altro attacco aereo ha causato la morte di tre civili e il ferimento di altri due nel quartiere di al-Manara, a Khan Yunis. L'esercito israeliano ha anche attaccato due tende che ospitavano famiglie sfollate nella zona di al-Mawasi, a Khan Yunis, uccidendo due cittadini e ferendone altri.

Altre due persone sono state uccise in un attacco aereo contro i cittadini nel quartiere di as-Salateen, nella città di Beit Lahia, nel nord della Striscia di Gaza.

Un aereo da guerra israeliano ha preso di mira un'abitazione appartenente alla famiglia al-Manoun, nella città di Jabalia al-Balad, nel nord della Striscia di Gaza, uccidendo cinque civili e ferendone altri.

Gli attacchi israeliani contro un edificio e un'auto in diverse zone della città di Deir al-Balah, nella parte centrale di Gaza, hanno causato la morte di almeno nove persone, tra cui sei fratelli.

L'esercito israeliano ha inoltre lanciato attacchi in altre zone della Striscia di Gaza, uccidendo e ferendo altri civili, tra cui bambini e donne.

Da quando l'esercito di occupazione israeliano ha ripreso la sua brutale guerra contro Gaza, il 18 marzo 2025, un totale di 1.574 persone sono state uccise e altre 4.115 sono rimaste ferite, secondo quanto dichiarato domenica dal ministero della Salute di Gaza.

Le nuove vittime hanno portato il bilancio delle vittime della guerra genocida israeliana contro Gaza, iniziata il 7 ottobre 2023, a 50.944 martiri e a 116.156 feriti.

Foto.

---